



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Rita Levi Montalcini"

Via Don Milani, 4 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - Tel.029240230

e-mail: miic8e500g@istruzione.it - pec: miic8e500g@pec.istruzione.it

sito internet: www.icmontalcinicernusco.edu.it

Codice meccanografico MIIC8E500G - Codice Fiscale 91548800159

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: UFG01Q

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Piano dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.434 del 22/10/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dagli Uffici competenti;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020 per la Scuola dell'infanzia e il 14 settembre 2020 per la Scuola primaria e secondaria;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta/impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo della Scuola e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e potrà essere integrato da eventuali aggiornamenti conseguenti a disposizioni legate all'andamento epidemiologico e individuati dall'organizzazione scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola affinché sia noto a tutti i membri della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza,

sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia delle studentesse e degli studenti, che di interi gruppi classe, sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, che verranno opportunamente attestate e riconosciute secondo quanto previsto nell'O.M di prossima pubblicazione, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate (superiore ai trenta giorni anche non continuative) per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc. secondo il modello di istruzione domiciliare elaborato da USR regione Lombardia.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per sostenere
 - ⇒ La didattica interdisciplinare;
 - ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
 - Realizzare attività di arricchimento dell'offerta formativa o recupero/potenziamento a classi aperte (come ad esempio corso di latino, Ket)
5. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti in caso di isolamento/quarantena preventivi della classe o del singolo studente, lock down, studenti fragili, assenze prolungate (vedasi punto 3). In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Moduli e Presentazioni;

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante tramite mail istituzionale e/o registro elettronico**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
7. La progettazione della DDI terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
8. La proposta della DDI si inserirà in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Team docenti, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- ⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e agli alunni anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- ⇒ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- ⇒ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. Registro Elettronico Argo che consente di gestire interamente tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui, circolari e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- b. La Google Suite for Education (o G Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. L'Istituto inizierà a utilizzare quelli su cui i docenti sono già stati formati e provvederà ad attivare corsi di formazione sugli altri qualora la situazione emergenziale lo rendesse necessario. L'Istituto per motivi di costi sta pensando di utilizzare, oltre alle piattaforme già in uso, altre piattaforme come ad esempio Suite MS 365.
- c. È vietata l'installazione di estensioni sui browser Chrome, Internet Explorer, Microsoft Edge, Mozilla Firefox perché possono contenere dei malware pericolosi per la sicurezza e la propria privacy.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da nuovo orario settimanale delle lezioni

sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti scrivono sul registro elettronico l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. per il giorno X "Consegna dell'elaborato Y") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lock-down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni organizzato per ogni ordine di scuola:

per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici, alla disponibilità familiare e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate e adeguate allo sviluppo psicofisico dei bambini; il fine sarà quello di favorire il coinvolgimento attivo, il mantenimento di una continuità con le insegnanti e il gruppo classe e procedere quanto più possibile con le linee del piano pedagogico. Diverse potranno essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, all' email per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Come è stato già avviato durante la fase di lockdown, la piattaforma utilizzata è G suite e per la condivisione del materiale proposto il Drive, attraverso cartelle condivise. Per video chiamate Meet. Per la comunicazione con le famiglie saranno utilizzate l'email istituzionali, già attivate. In caso di presenza di alunni con fragilità, verrà predisposto l'intervento di DDI, condotto dall'equipe di classe e se necessario con la collaborazione di insegnanti di sostegno. Tale intervento dovrà essere articolato e regolamentato, all'interno dell'orario di lavoro dei docenti coinvolti; anche per poter garantire la possibilità di inclusione con il gruppo classe al fine di scongiurare un ulteriore isolamento del bambino o bambini con fragilità. Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia garantiranno tre ore settimanali di attività sincrone. I bambini della sezione saranno divisi in gruppi omogenei o eterogenei in base alle scelte pedagogiche e alle proposte delle insegnanti. Gli incontri sincroni avranno la durata media di circa 30 minuti. Le attività asincrone saranno articolate settimanalmente e seguiranno la programmazione concordata dal collegio di plesso. Il team docenti programmerà all'interno della settimana le attività sincrone e asincrone da proporre ai bambini alternando le proposte in modo da favorire una fruizione funzionale per gli utenti.

- per la scuola Primaria: le quindici ore settimanali di didattica saranno organizzate in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria e quindici per tutte le altre classi), in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dal team docente ed in linea con le necessità del gruppo classe. La piattaforma utilizzata sarà G-Suite, come l'anno scorso.

La DDI in situazioni di lockdown:

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione. Si ricorda che nel monte orario

l'educazione civica verrà trattata trasversalmente in tutte le discipline come da curriculum verticale.

▪ Modello su 15 ore settimanali così ripartite:

Ambito linguistico (italiano, storia, geografia, arte) 6 ore settimanali
Ambito matematico (matematica, scienze, musica, ed. motoria) 6 ore settimanali
Inglese 2 ore settimanali
Religione/Alternativa alla religione Cattolica 1 ora settimanale

▪ Modello su 10 ore settimanali così ripartite:

Ambito linguistico (italiano, storia, geografia, arte) 4 ore settimanali
Ambito matematico (matematica, scienze, musica, ed. motoria) 4 ore settimanali
Inglese 1 ore settimanali
Religione/Alternativa alla religione Cattolica 1 ora settimanale

- per la scuola Secondaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 18 ore settimanali da 60 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. La distribuzione delle ore per singola disciplina sarà:

Le lezioni avranno la seguente durata:

Lettere sono previsti due incontri settimanali per classe della durata massima di due ore ciascuno.

Matematica sono previsti due incontri settimanali per classe della durata massima di due ore ciascuno.

Inglese è previsto un incontro settimanale della durata massima di 2 ore.

Storia e geografia abbinata, un incontro settimanale della durata massima di due ore.

PER TUTTE LE MATERIE CHE HANNO IN ORARIO DUE ORE SETTIMANALI è previsto un incontro della durata massima di 1 ora.

Religione: un incontro settimanale anche abbinando due o tre classi parallele, della durata massima di 1 ora. Gli insegnanti di attività alternativa alla Religione cattolica provvederanno singolarmente a fornire spunti di riflessione, tramite mail istituzionale, agli alunni loro assegnati.

Nelle sezioni a indirizzo musicale alle 18 ore settimanali di AID andrà aggiunto l'insegnamento relativo alle lezioni individuali di strumenti e le ore di musica d'insieme.

Nelle sezioni a tempo prolungato andranno aggiunte due ore di lezione pomeridiane (una di italiano e una di matematica, come da orario).

Si ricorda che nel monte orario l'educazione civica verrà trattata trasversalmente in tutte le discipline come da curriculum verticale.

2. Tale riduzione del monte ore è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore settimanale non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 5. Sarà cura degli insegnanti coordinarsi per monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare per evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 6. Le consegne relative alle AID asincrone (ad esempio ricerca di approfondimento, recensione di un libro/film, realizzazione di un power point o di materiale multimediale, tavola, disegno...) sono assegnate dal lunedì al venerdì e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.
 7. Eventuali riscontri da parte del docente ai lavori assegnati o a richieste ricevute via mail saranno inviati dal lunedì al venerdì entro le ore 18:00.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte al singolo alunno o all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le opportunità digitali scelte dall'Istituto, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti e disciplinarne la presenza.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante aprirà la videoconferenza invitando a partecipare gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email istituzionale o individuale (per soggetti esterni alla scuola).
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link/codice di accesso al meeting è strettamente

riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o per alzata di mano.
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dalla famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e si attiverà quanto contenuto nell'integrazione Covid del Piano d'Istituto.
6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'attivazione del procedimento disciplinare con eventuali conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. Quanto contenuto nel presente Piano, che attiene alla competenza del personale docente, è parte integrante dei compiti inerenti al suo profilo professionale.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette¹ per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icmontalcinicernusco.edu.it) per l'accesso a Google mail e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google, il Registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria e dell'Infanzia, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *interrompere le lezioni se non per richieste motivate esposte al docente.*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, l'utenza (studenti/genitori) potrà utilizzare la mail istituzionale del docente formulando messaggi chiari e sintetici. I docenti daranno riscontro alle richieste ricevute dal lunedì al venerdì entro le ore 18.*

¹ complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

8. *Per seguire le eventuali attività sincrone (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo nuovo orario di classe comunicato tramite registro elettronico.*
9. *Per partecipare alle videolezioni è necessario utilizzare il codice/link predisposto per la singola classe. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare il solo audio per permettere una maggiore fluidità della lezione.*
10. *I docenti sono i moderatori dell'incontro on line e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni lezione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
11. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe e tutto ciò che si desidera condividere.*
12. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, tramite mail istituzionale del docente e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.*
13. *Le assenze dovranno essere registrate dal docente prima dell'inizio delle lezioni sul Registro elettronico.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, l'istituzione scolastica riorganizzerà l'orario settimanale di lezione nel più breve tempo possibile tenuto conto dei vincoli esistenti determinati dal servizio dei docenti
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, l'Istituto, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- 3.** Nel rispetto di quanto contenuto nell'O.M di prossima pubblicazione, al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, l'Istituto, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiverà attività dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback

orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.
6. La valutazione del comportamento in DDI è condotta utilizzando la griglia votata dal Collegio dei docenti

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

I percorsi formativi saranno formalizzati e integrati nel PTF d' Istituto deliberato dal Collegio dei docenti

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito temporaneamente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto e successivamente integrati nel Piano scolastico.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato dovrebbero dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente
3. Ai docenti TD e i docenti a TI, che avessero già terminato i fondi della carta del docente, potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Piano UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. È vietato l'utilizzo di applicativi terzi (ad esempio browser Chrome, Internet Explorer, Microsoft Edge, Mozilla Firefox perché possono contenere dei malware pericolosi per la sicurezza e la propria privacy).
 - d. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.